



Automobile Club Trieste

**NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2021**

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	7
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	10
2.2.1 RIMANENZE.....	10
2.2.2 CREDITI	10
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	14
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	14
2.4 PATRIMONIO NETTO	15
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	15
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	16
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	18
2.7 DEBITI.....	18
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	23
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	24
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	24
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	24
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	25
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	26
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	28
3.1.7 IMPOSTE	28
3.1 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	29
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	29
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	29
DAL 2020 AD OGGI, L'EMERGENZA CHE HA COLPITO IL PAESE A SEGUITO DELLA PANDEMIA PER COVID-19 HA AVUTO SICURAMENTE EFFETTI MOLTO NEGATIVI SUL TESSUTO ECONOMICO NAZIONALE CON EVIDENTI RICADUTE SUL NOSTRO ENTE. NON È CHIARAMENTE IN PERICOLO LA SOPRAVVIVENZA DEL SODALIZIO MA I MESI A VENIRE NON SARANNO DI CERTO FACILI SOPRATTUTTO IN RELAZIONE ALLE DIFFICOLTÀ DI CASSA DELL'AUTOMOBILE CLUB TRIESTE.....	30
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	30
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	30
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	30
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	31
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	31
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	32

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Trieste fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

stato patrimoniale;

conto economico;

nota integrativa;

rendiconto finanziario;

relazione del presidente;

relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

rapporto degli obiettivi per attività;

rapporto degli obiettivi per progetti;

rapporto degli obiettivi per indicatori;

conto consuntivo in termini di cassa;

conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo

medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità a quelli inviati dall’Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Italia con la circolare n. 555147 del 16/06/2020.

L’Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l’esercizio 2020 rispettano gli obiettivi fissati dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” di cui all’art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio direttivo n. 10 del 26 ottobre 2020.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all’interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività dell’Ente;

sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio; si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;

per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Trieste non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Trieste per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico: - € 6.428

Totale attività: € 118.753

Totale passività: € 1.895.895

Patrimonio netto: - € 1.777.142

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso dell'esercizio non ci sono movimentazioni tra le immobilizzazioni immateriali peraltro non presenti già dall'anno precedente.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2021	ANNO 2020
IMPIANTI	15	15
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	20	20
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2020; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2021.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2020	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2021
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
01 Terreni e fabbricati:						
Totale voce						
02 Impianti e macchinari:						
impianti	41.767	41.208	559		91	468
Totale voce	41.767	41.208	559		91	468
03 Attrezzature industriali e commerciali						
Totale voce						
04 Altri beni:						
mobili d'ufficio	33.130	33.130	0			0
beni inferiori 516,46	502	502	0			0
automezzi	4.600	4.600	0			0
Totale voce	38.232	38.232	0			0
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti						
Totale voce						
Totale	79.999	79.440	559		91	468

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2020; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2021.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2020	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2021
	Costo	Svalutazioni		Versamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Totale voce						
b. imprese collegate:						
Totale voce						
d-bis. altre imprese:						
partecipazioni non qualificate	94		94			94
Totale voce	94		94			94

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						Valore in bilancio
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	
Autovie Venete SPA	Via Locchi, 19 - TS	157.965.739	557.062.908	15.213.456	0,00000059%	94
Totale						94

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2020 dalla società Autovie Venete Spa di cui l'AC Trieste detiene una partecipazione minima.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'Ente non ha rimanenze alla fine dell'esercizio.

2.2.2 CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale, i precedenti ripristini e svalutazioni, gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio oltre che dalle correzioni di errori pregressi, il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31/12/2021
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni		
ATTIVO CIRCOLANTE							
II Crediti							
crediti verso clienti	26.169		124.823	108.510			42.482
Totale voce	26.169		124.823	108.510			42.482
02 verso imprese controllate:							
Totale voce							
03 verso imprese collegate:							
Totale voce							
04-bis crediti tributari:	19.588		3.804	10.191			13.201
Totale voce	19.588		3.804	10.191			13.201
04-ter imposte anticipate:							
Totale voce							
05 verso altri:	29.736		1.064.384	1.067.582			26.538
Totale voce	29.736		1.064.384	1.067.582			26.538
Totale	75.493		1.193.011	1.186.283			82.221

I crediti tributari comprendo il credito IVA, IRES e IRAP.

La voce crediti diversi si riferisce, per la parte più consistente al credito verso ACI Italia per le tessere multicanalità.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	42.482			42.482
Totale voce	42.482			42.482
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	13.201			13.201
Totale voce	13.201			13.201
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	26.538			26.538
Totale voce	26.538			26.538
Totale	82.221			82.221

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ												Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizi precedenti			
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni										
II Crediti																
01 verso clienti:	42.482														42.482	42.482
Totale voce	42.482														42.482	42.482
02 verso imprese controllate																
Totale voce																
03 verso imprese collegate																
Totale voce																
04-bis crediti tributari	13.201														13.201	13.201
Totale voce	13.201														13.201	13.201
04-ter imposte anticipate																
Totale voce																
05 verso altri	26.538														26.538	26.538
Totale voce	26.538														26.538	26.538
Totale	82.221														82.221	82.221

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
01 Depositi bancari e postali:	77	821.906	821.906	77
Totale voce	77	821.906	821.906	77
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	2.222	464.177	459.522	6.877
Totale voce	2.222	464.177	459.522	6.877
Totale	2.299	1.286.083	1.281.428	6.954

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	29.195	29.016	29.195	29.016
Totale voce	29.195	29.016	29.195	29.016
Totale	29.194	29.016	29.195	29.016

Si tratta quasi del tutto delle aliquote sociali pagate nel corso del 2021 ma di competenza dell’anno successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell’esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell’esercizio, anche derivanti da correzioni di errori, il saldo al termine dell’esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
I Riserve:	21.931	0	0	21.931
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.792.689	45	0	-1.792.645
III Utile (perdita) dell’esercizio	44	0	6.472	-6.428
Totale	-1.770.714	45	6.472	-1.777.142

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Trieste”, adottato in data 26 ottobre 2020, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Trieste – in quanto ente avente natura

associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di versamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il piano di risanamento pluriennale è stato adottato dal Consiglio direttivo in data 26 ottobre 2020, con delibera 2020/CD/11. Rispetto alle previsioni in esso contenute, il risultato dell'esercizio è peggiorativo per € 11.428 come si evince dalla tabella sotto riportata.

La tabella 2.4.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2021/2025 con evidenza della parte non riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2021	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 202	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2020	-1.770.714	-1.770.714	0
+ Utile dell'esercizio 2021	5.000	-6.428	-11.428
= Deficit patrimoniale al 31/12/21	-1.765.714	-1.777.142	-11.428

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2022	10.000,00	Internalizzazione dell'attività di Assistenza Automobilistica	1.767.142,00
2023	15.000,00	Internalizzazione dell'attività di Assistenza Automobilistica	1.752.142,00
2024	14.000,00	Internalizzazione dell'attività di Assistenza Automobilistica	1.738.142,00
2025	14.000,00	Assistenza Automobilistica	1.724.142,00

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2020	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2021	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
24.825	3.026		27.851			27.851
24.825	3.026		27.851			27.851

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, le correzioni di errori pregressi, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	199.443	161.501	199.443	161.501
Totale voce	199.443	161.501	199.443	161.501
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	1.348	134.719	136.067	0
Totale voce	1.348	134.719	136.067	0
07 debiti verso fornitori:	1.577.803	152.079	98.528	1.631.354
Totale voce	1.577.803	152.079	98.528	1.631.354
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	3.048	23.817	24.841	2.024
Totale voce	3.048	23.817	24.841	2.024
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.410	9.862	10.020	2.252
Totale voce	2.410	9.862	10.020	2.252
14 altri debiti:	9.649	1.102.692	1.101.743	10.598
Totale voce	9.649	1.102.692	1.101.743	10.598
Totale	1.793.701	1.584.670	1.570.642	1.807.729

Nella voce “debiti tributari” e “debiti previdenziali” ci sono, per la quasi totalità, i debiti verso l’erario e verso gli istituti di previdenza relativi alle trattenute/contributi da versare in relazione agli stipendi di dicembre e alla tredicesima dei dipendenti. La voce “altri debiti”, infine, riguarda per la quasi totalità il debito verso SISAL per il versamento delle tasse automobilistiche incassate nell’ultima settimana del 2021. Nella voce “debiti verso banche”, infine, è stato inserito lo scoperto di C/C bancario.

Ai sensi del punto 42 dell’OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell’AC perché gli effetti dell’utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	161.501					161.501
Totale voce	161.501					161.501
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	1.631.354					1.631.354
Totale voce	1.631.354					1.631.354
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	2.024					2.024
Totale voce	2.024					2.024
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.252					2.252
Totale voce	2.252					2.252
14 altri debiti:	10.598					10.598
Totale voce	10.598					10.598
Totale	1.807.729					1.807.729

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizi	
PASSIVO	2021	2020	2019	2018	2017	2016	precedenti	
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	161.501							161.501
Totale voce	161.501							161.501
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	101.934	62.498	53.712	60.605	69.981	59.241	1.223.383	1.631.354
Totale voce	101.934	62.498	53.712	60.605	69.981	59.241	1.223.383	1.631.354
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	2.024							2.024
Totale voce	2.024							2.024
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.252							2.252
Totale voce	2.252							2.252
14 altri debiti:	10.598							10.598
Totale voce	10.598							10.598
Totale	278.309	62.498	53.712	60.605	69.981	59.241	1.223.383	1.807.729

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	59.828	60.315	59.828	60.315
Totale voce	59.828	60.315	59.828	60.315
Totale	59.828	60.315	59.828	60.315

Si tratta delle quote sociali incassate nel corso del 2021 ma di competenza dell'anno successivo.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 *ESAME DELLA GESTIONE*

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	1.591	7.094	-5.503
Gestione Finanziaria	-4.446	-4.319	-127
Risultato Ante-Imposte	-2.855	2.775	-5.630
	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
Imposte sul reddito	3.573	2.731	842

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
138.578	139.145	-567
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Rispetto all’esercizio precedente si registra un sostanziale mantenimento nei ricavi caratteristici dell’Ente.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
54.621	57.706	-3.085
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra una diminuzione del 5,35% rispetto all'esercizio 2020 (nel precedente esercizio l'Ente aveva ottenuto un contributo COVID di € 4.000).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
140	567	-427
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
73.554	68.385	5.169
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nel corso del 2021 si è registrata un aumento dei costi rispetto all'esercizio precedente.

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

Incremento:

- “Pubblicità e attività promozionali” per € 1.250;
- “Servizi bancari” per € 1.500;
- “Missioni e trasferte” per € 1.200;

- “Retribuzione Direttore” per € 8000 (a chiusura dell’esercizio 2020 non erano stati contabilizzati i compensi per il premio di risultato 2020).

Decremento:

- “Altre spese per la prestazione di servizi” per € 3.500 (nel corso dell’esercizio 2021 si è fatto minore ricorso ad assegnazioni temporanee di personale da società/Enti esterni).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
15.875	15.832	43
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B9 - Per il personale

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
37.780	37.128	652
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce relativa al costo del personale rimane pressoché invariata.

B10 – Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
91	45	46
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
64.168	67.800	-3.632
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Rispetto all'esercizio precedente, si registra un leggero decremento di questo tipo di costi della produzione.

In particolar modo, si registra una diminuzione delle aliquote sociali ACI in linea con il decremento delle quote sociali.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
4.447	4.319	128

Gli interessi riguardano gli oneri finanziari legati allo scoperto di C/C bancario concesso all'AC Trieste.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
3.573	2.731	842

3.1 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di € 6.428.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 *FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO*

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2022 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2022 non si sono verificati fatti di tale entità.
- C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Dal 2020 ad oggi, l'emergenza che ha colpito il Paese a seguito della pandemia per COVID-19 ha avuto sicuramente effetti molto negativi sul tessuto economico nazionale con evidenti ricadute sul nostro Ente. Non è chiaramente in pericolo la sopravvivenza del sodalizio ma i mesi a venire non saranno di certo facili soprattutto in relazione alle difficoltà di cassa dell'Automobile Club Trieste.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2021
Tempo indeterminato	1			1
Personale in utilizzo da altri enti	0			0
Totale	1			1

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023 AUTOMOBILE CLUB TRIESTE			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Fabbisogno 2021	Fabbisogno 2022	Fabbisogno 2023
AREA C	1	1	1
AREA B	0	0	0
TOTALE	1	1	1

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.350
Totale	4.350

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	42.482	31.715	10.767
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	42.482	31.715	10.767
Debiti commerciali	1.631.354	1.580.665	50.689
Debiti finanziari	161.501	0	161.501
Totale debiti	1.792.855	1.580.665	212.190
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.578	0	138.578
Altri ricavi e proventi	54.621	34.796	19.825
Totale ricavi	193.199	34.796	158.403
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	140	0	140
Costi per prestazione di servizi	73.554	39.609	33.945
Costi per godimento beni di terzi	15.875	0	15.875
Oneri diversi di gestione	64.168	62.071	2.097
Parziale dei costi	153.737	101.680	52.057
Dividendi	1	0	1
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	1	0	1

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam . e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	3.300	0	11.334	10	0	0	0	0	62.921
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	11.334	8	0	0	0	125	11.468
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	140	70.253	15.875	15.112	72	0	0	0	1.122	102.575
Totali				140	73.554	15.875	37.780	91	0	0	0	64.168	191.608

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Ready 2GO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale							0
Educazione alla sicurezza stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale							0
ACI storico	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Promozione tessere sociali	nazionale							0
	TOTALI		Totali	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2021
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	READY TO GO	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale	Mantenimento autoscuole/driving test	Uguale 2020
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Educazione alla sicurezza stradale	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale	n. cosi/comunicazione	n. 6/6
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ACI storico	Promozione ACI STORICO	nazionale	n. eventi	2

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

▪ OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI ALLA PROGETTUALITA'

A) AREA NETWORK AUTOSCUOLE A MARCHIO ACI (READY2GO)

Gli obiettivi di progetto si sostanziavano in:

- 1) mantenimento numero di autoscuole affiliate

Le 2 autoscuole sono attive al 31/12/2021 ed è stato organizzato in settembre n. 1 driving test, cui hanno partecipato anche gli alunni precedentemente formati in DAD.

Raggiungimento target: 100 %

Fonte: Direzione sviluppo commerciale rete ACI

B) ACI Storico

Per l'anno 2021 sono stati previsti i seguenti obiettivi:

- 1) attività e comunicazione promozionali pari a 3: ACI STORICO è stato oggetto di promozione al primo slalom Trieste e alla Mitteleuropean Race. E' stato inoltre pubblicato sul sito istituzionale e divulgato tramite quotidiano online un articolo sul tema.
- 2) iscrizione evento Ruote nella Storia

Raggiungimento target: 100 %

▪ OBIETTIVI DI PERFORMANCE SPECIFICI DI FEDERAZIONE

A) ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

Gli incontri tematici sulla sicurezza stradale si sono svolti in DAD e hanno coinvolto 317 ragazzi.

Target: Proposte corsi: 3 Corsi: 1 Attività comunicazione: 3

Proposte: 5 Corsi effettuati: 12 Attività comunicazione effettuate: 8 TOTALE ATTIVITA' VALIDE: 25*

Alunni DAD: 317

Persone raggiunte dalle iniziative di comunicazione istituzionale: 16000

Contatti scuole: 5 (piano formativo AC TRIESTE/Polizia Locale/MIUR a.s. 2021-2022 proposte 3 per un totale di 55 scuole di ogni ordine e grado)

Raggiungimento target: 100 %

***Fonte: BPM Direzione per l'educazione stradale, la mobilità e il turismo**

B) ATTIVITA' ASSOCIAТИVA DIRETTA

Il 2021 si è chiuso con un incremento della produzione associativa globale pari ad una variazione del 5 % (n. 3.116 soci complessivi contro i 2.969 relativi al 2020), rispetto ad una media nazionale, di area e regione pari rispettivamente a 4,3, 3,9 e 3,2 %.

Sulla produzione ha inciso positivamente il continuo operarsi sulle scadenze nonché la costante offerta allo sportello. Basilari anche gli interventi della Direzione Soci che hanno consentito, tramite la loro puntuale e costante applicazione, un buon risultato. Gli elementi di criticità con SARA riscontrati in precedenza si sono in parte risolti, grazie alla ristrutturazione della rete locale SARA, ma permane una flessione pari a 2,1%. E' stato riprogrammato anche l'ACI POINT in agenzia ma i risultati, al momento, non sono confortanti.

Le autoscuole permettono di evidenziare un aumento pari al 30%.

Il dato relativo alla Delegazione indiretta è positivo ma rimane comunque al di sotto delle potenzialità (+7,1%) nonostante la costante sensibilizzazione. In fase di nuovo contratto, si cercherà di porre delle condizioni non maggiormente incentivanti, in quanto quelle attuali già lo sono rispetto alla media del mercato, ma diverse e più stimolanti. I contatti avuti da questa Direzione e dall'account competente, con la collaborazione del consigliere Lena, con le agenzie del territorio non si sono concretizzati. Resta aperta la possibilità sull'altipiano che si auspica si potrà implementare in corso d'anno.

La Delegazione di sede, seppure scontando la contrazione dei servizi locali offerti e di conseguenza i potenziali contatti, mantiene il portafoglio, incrementando anche i soci fidelizzati, anche grazie le attività di recupero telefonico e l'invio diretto di sms: rimane costante l'azione

di sensibilizzazione verso la forza di vendita e l'azione di recupero verso i soci non rinnovanti, anche attraverso la partecipazione alle iniziative centrali, estremamente mirate e di successo. Basilare rimane il concretizzarsi di quanto proposto dal Consiglio direttivo e sostenuto con forza dalla Presidenza nazionale, cioè la nuova Sede che restituiscia anche facilità d'accesso e possibilità, anche in sinergia con gli altri AA.CC., di apertura di uno sportello dedicato alle pratiche automobilistiche, attualmente non praticabile per la carenza di risorse umane e l'orario contratto necessariamente applicato.

In aumento il dato relativo alle aziende.

Rimangono basilari i rapporti con le associazioni sportive locali, sempre al fine di acquisire nuovi Soci e maggiore visibilità nel settore istituzionale sportivo.

In dettaglio:

1.B - Produzione associativa

Alla luce del nuovo sistema obiettivi, ed esclusi i canali SARA e ACI Global, il dato (2053 vs. 1907) è positivo e si attesta a 146 soci in più (più 7,65%) rispetto all'obiettivo assegnato. E' stato inoltre raggiunto l'obiettivo di piazzamento nella fascia C del sistema di revisione aliquote proposto dalla Direzione Soci.

Per l'anno 2021 è stato previsto un obiettivo di produzione associativa maggiore o uguale a n. 1907 Tessere.

Tale valore è stato individuato considerando il portafoglio Soci al netto delle posizioni associative Facilesarà e AciGlobal.

Produzione al 31/12/2021: 2053*

Raggiungimento target: 100%

*Dati estratti da **Statistiche mensili Direzioni Soci**

2.B – Produzione fidelizzata (COL)

Per l'anno 2021 sono stati previsti i seguenti obiettivi:

4 obiettivo pari a 448 tessere.

Risultato finale conseguito: 472*

Raggiungimento target: 100,00%

*Fonte: Contratti on line e Socioweb

3.B – Completezza delle informazioni

Per l'anno 2021 sono stati previsti i seguenti obiettivi:

1) percentuale di email acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali nell'anno 2021 al netto dei rinnovi automatici con un target pari all'80%.

Risultato finale conseguito: 90,8%*

Raggiungimento target: 100 %

*Dati estratti da **Statistiche mensili Direzioni Soci**

4.B – Corso di formazione per la Rete su tematiche commerciali

Per l'anno 2021 sono stati previsti i seguenti obiettivi:

1) n. 1 corso di formazione

Risultato finale conseguito: n. 1 corso*

Raggiungimento target: 100 %

*Convocazione e report

▪ **OBIETTIVI INDIVIDUALI**

A) Formazione su specifiche tematiche previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021- 2023

Target: partecipazione a sessione formativa

Raggiungimento target: 100 %

B) Aggiornamento del Codice di comportamento di Ente

Target: aggiornamento e revisione

Raggiungimento target: 100 %

C) Pubblicazione dati “provvedimenti” – “Provvedimenti dirigenti amministrativi”

Target: report trimestrale e aggiornamento sezione

Raggiungimento target: 100 %

B) Pubblicazione dati “provvedimenti” – “Provvedimenti organi di indirizzo politico”

Target: report bimestrale e aggiornamento sezione

Raggiungimento target: 100 %

L'obiettivo GEDI gestione tasse automobilistiche NON è attivo in Friuli-Venezia Giulia

ALTRÉ ATTIVITÀ LOCALI

I piani di attività erano focalizzati sullo scopo primario di finalizzare le iniziative al rilancio del ruolo istituzionale del Sodalizio su tutto il territorio triestino e, contestualmente, di garantire continuità nell'azione di risanamento dei conti dell'Ente con il fine ultimo di aumentare la compagine sociale.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E ISTITUZIONI LOCALI - EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE

Le iniziative di educazione e sicurezza stradale intraprese hanno permesso di dare ulteriore concretezza e stabilità alle azioni di formazione nelle scuole secondarie della Provincia e si è ulteriormente rafforzata nella stretta e continua collaborazione che questo Automobile Club ha instaurato, anche con apposita convenzione, con l'Ufficio Scolastico Regionale e la Polizia locale di Trieste.

Queste iniziative hanno rafforzato il ruolo istituzionale dell'Ente e si sono potute realizzare anche grazie alla preziosa presenza, con questa Direzione, della Direzione Compartimentale, sede di Trieste.

INFOMOBILITÀ'

In collaborazione con l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità della Regione Friuli Venezia Giulia, è continuato il servizio radiofonico "Onda Verde Regione".

INIZIATIVE ECONOMICHE

Tasse automobilistiche

Il numero di riscossioni relativo al servizio tasse in Sede è pari a 7374 riscossioni e presenta una flessione pari al 6,5%. Il flusso agli sportelli in occasione delle principali scadenze continua ad essere costante, a riprova della professionalità e competenza riconosciutaci dai cittadini. Ovviamente, le modalità di sicurezza necessariamente adottate dalla riapertura e tuttora in corso, inficiano il risultato complessivo in quanto rallentano il servizio allo sportello.

INIZIATIVE SPORTIVE

Si sono rafforzati i rapporti con alcune associazioni locali, il che ha permesso di acquisire nuova e rinnovata visibilità anche in ambito sportivo, nonché di poter partecipare quali promotori del club ACI STORICO alle manifestazioni organizzate dalle stesse.

Trieste, 31/03/2022

Il Presidente
(Gian Paolo Brini)
